



# Comune di S. Agata Militello

98076

PROVINCIA DI MESSINA

Codice Fiscale 84000470835 - Partita IVA 00474710837

## AREA III – SERVIZI FINANZIARI

e-mail: [ragioneria@comune.santagatadimilitello.me.it](mailto:ragioneria@comune.santagatadimilitello.me.it)

Tel. 0941/709215 - 212

Fax. 0941/709262 -704498

# RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**Sindaco Dott. Bruno Mancuso**  
**Proclamazione 31 maggio 2023**

*(art. 4-bis, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

La presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Generale ai sensi articolo 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Area III Servizi Finanziari**  
(F.to Dott.ssa Giuseppina Smiriglia)

**Il Vice Segretario Generale**  
(F.to Dott. Antonino Bertolino)

### **Premessa**

Il comma 3 dell'art. 1-*bis* della legge n. 213/2012 introduce l'art. 4-*bis* – *relazione di inizio mandato* - al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, disponendo che il Comune è tenuto a redigere una relazione di inizio mandato, tesa a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura dell'indebitamento. Anche tale relazione è predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, ed è sottoscritta dal Sindaco entro 90 giorni dall'inizio del mandato.

Diversamente dalla relazione di fine mandato, il Legislatore non ha definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato. Si ritiene di presentare un documento con un continuo richiamo alla relazione di fine mandato predisposta, per il periodo giugno 2018- marzo 2023, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, dal Sindaco Dott. Bruno Mancuso, certificata dall'Organo di Revisione Contabile in data 11 aprile 2023, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo di Palermo in data 12 aprile 2023 Prot. SC\_SIC-0003733, al fine di facilitarne la lettura e permettere i confronti.

Inoltre, la relazione di inizio mandato non deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli Enti Locali applicano, in relazione alla gestione finanziaria, le nuove "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" di cui al D. Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014. Quindi, dal 2015 il Comune di Sant'Agata di Militello ha provveduto ad adottare (seppur per il 2015 solo ai fini conoscitivi) il bilancio di previsione finanziario composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa (classificato per missioni e programmi) e dal pluriennale di competenza. Il nuovo ordinamento finanziario ha comportato alla luce dei nuovi principi contabili sulla competenza finanziaria potenziata, il vincolo di risorse in bilancio per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) con lo scopo di evitare l'utilizzo di entrate di dubbia o difficile riscossione per l'attivazione di spese reali e concrete. Questo ha profondamente influenzato i risultati di amministrazione degli ultimi esercizi finanziari.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dalla trasmissione ministeriale B.D.A.P. e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 2166/2005. I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Alla data della presente relazione risulta approvato lo schema di rendiconto e la relazione illustrativa sulla gestione finanziaria 2022 cui deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 23 giugno 2023.

Pertanto, i dati riportati fanno riferimento al consuntivo 2022. L'Organo di revisione ha espresso giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 come meglio evincesi dalla relazione approvata con verbale n. 20 del 19 luglio 2023. Il Consiglio Comunale è stato convocato in data 04 settembre 2023 per l'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2022, comprendente il Conto del Bilancio, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Conto degli Agenti Contabili al 31.12.2022 e relativi allegati.

Il documento di programmazione finanziaria per il triennio 2023/2025 è in fase di definizione ed approvazione da parte della Giunta Municipale per il successivo parere dell'Organo di revisione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale il cui termine è stato ulteriormente differito al 15 settembre 2023 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato in G.U. S.G. n. 177 del 31 luglio 2023.

## **DATI GENERALI**

**Popolazione residente al 31 dicembre** (anno corrente - 1): **12.061**

### **Organi politici**

**Composizione della Giunta Comunale: costituita con atto n. 12 del 09 giugno 2023**

Sindaco Dott. Bruno Mancuso

*Titolare delle deleghe:*

- Strategie di sviluppo economico e locale;
- Programmazione negoziata;
- Servizi e rapporti sovra territoriale
- Area Interna dei Nebrodi;
- Edilizia Privata SUE;
- Lavori Pubblici e Infrastrutture;
- Pianificazione urbanistica e difesa del suolo;
- Demanio.

Tutte le deleghe non specificatamente attribuite sono prese in carico dal Sindaco stesso.

Sigg.:

➤ Calogero Pedalà – Vice Sindaco, Assessore con deleghe a:

- Manutenzione e servizi in rete;
- Verde pubblico;
- Ambiente ed Ecologia;
- Protezione Civile;
- Autoparco;
- Agricoltura e Zootecnia;
- Commercio, Artigianato e SUAP;
- Cooperazione, Pesca e Attività Produttive.

➤ Domenico Barbuza – Assessore con deleghe a:

- Bilancio – Finanze – Patrimonio – Economia e Tributi;
- Servizi Cimiteriali;
- Polizia Municipale;
- Viabilità;
- CED e Transizione digitale – servizi informatici;
- Semplificazione amministrativa;
- Tutela degli animali;
- Trasparenza e comunicazione;
- Provveditorato;
- Efficientamento energetico;

➤ Ilaria Pulejo – Assessore con deleghe a:

- Servizi alla persona e disabilità;
- Diritti di cittadinanza;
- Pubblica istruzione;
- Asilo Nido;

- Infanzia;
- Pari Opportunità;
- Politica per l'immigrazione;
- Cooperazione internazionale e gemellaggio;
- Igiene e sanità;
- Sicurezza sui luoghi del lavoro;
- Politica per la famiglia.

➤ Salvatore Sanna – Assessore con deleghe a:

- Contrade;
- Rapporti con il Consiglio Comunale;
- Affari legali e contenzioso;
- Sport, turismo e spettacolo;
- Cultura, beni culturali e tempo libero;
- Folklore e tradizioni;
- Affari generali e istituzionali;
- Giudice di pace

➤ Valeria Fazio – Assessore con deleghe a:

- Edilizia economica e popolare;
- Politiche per il personale e gestione delle risorse umane;
- Servizi elettorali e demografici;
- Centri di incontro;
- Democrazia partecipata;
- Politiche giovanili;
- Toponomastica;
- U.R.P.

### Composizione del Consiglio Comunale:

1) **Presidente del Consiglio:** BRANCATELLI MONICA ALESSANDRA MARIA

2) **Vice Presidente:** SBERNA IVANBORIS

Consiglieri Sigg.:

- 3) STARVAGGI PAOLO
- 4) ALASCIA FRANCESCA
- 5) ARMELI MOCCIA SALVATORE
- 6) CARUSO CALOGERA
- 7) DAMIANO MARIA
- 8) FERRAU' ALBERTO
- 9) INDRIOLO CALOGERINO
- 10) NATALE ENRICO
- 11) ORTOLEVA GIUSEPPE
- 12) PILATO DANIELA
- 13) POMA MARZIO
- 14) PULEO GIUSEPPE ANTONINO
- 15) REITANO LAURA
- 16) VITALE ANTONIO

## Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo è il seguente:

SEGRETARIO	Dott.ssa Maria Gabriella Crimi
Numero aree organizzative	n.ro 8 (confermate con Determina Sindacale n. 16/2023)
Numero totale personale di ruolo a tempo indeterminato	n.ro 41_
Numero totale personale contrattista a tempo determinato	n.ro 83 ( <i>a 24 ore settimanali</i> )
Numero totale personale ASU	n.ro 43

Oltre n. 4 unità di personale a tempo determinato in servizio al PON Governance nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di Coesione dell'Unione Europea e Nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, a tempo determinato e pieno (categoria giuridica D, posizione economica D1). e n. 7 assistenti sociali a tempo determinato part-time (18h settimanali categoria giuridica D, posizione economica D1) in servizio nel Progetto PON Inclusionione FSE 2014-2020 del Comune di Sant'Agata di Militello Capofila dell'A.O.D. n. 1 del Distretto Socio Sanitario n. 31.

**CONTO DEL BILANCIO - Anno 2022 -**

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Fondo iniziale di cassa all'1.1.2022</b>			5.374.922,51
<b>Riscossioni</b>	6.328.347,28	37.626.417,75	<b>43.954.765,03</b>
<b>Pagamenti</b>	6.074.645,05	36.750.825,81	<b>42.825.470,86</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 dicembre 2022</b>			<b>6.504.216,68</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-----
<b>Residui attivi</b>	30.436.841,63	12.514.507,03	<b>42.951.348,66</b>
<b>Residui passivi</b>	17.558.116,56	14.873.450,71	<b>32.431.567,27</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			538.208,02
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			2.504,21
<b>Totale F.P.V. a fine esercizio 2022</b>			<b>540.712,23</b>
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)</b>			<b><u>16.483.285,84</u></b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>			
<b>Parte accantonata:</b>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2022			15.244.630,60
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti			5.186.968,07
Fondo rischi da contenzioso al 31.12.2022			410.000,00
Fondo di fine mandato al 31.12.2022			145.771,50
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>20.987.370,17</b>
<b>Parte vincolata:</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			313.089,46
Vincoli derivanti da trasferimenti			450.895,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			27.595,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>791.580,89</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>165.113,23</b>
<b>Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)</b>			<b>- 5.460.778,45</b>

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale degli ultimi tre rendiconti di gestione finanziaria.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE TRIENNIO 2020/2022				
	2020	2021	2022	
<b>(A)</b>	<b>F.P.V. per spese correnti</b>	<b>21.995,10</b>	<b>600.572,03</b>	<b>4.113.462,11</b>
<b>(AA)</b>	<b>Recupero disavanzo di amministrazione</b>	<b>100.146,72</b>	<b>1.137.074,59</b>	<b>597.679,38</b>
	Entrate Titolo I	6.801.278,20	7.762.294,78	8.158.843,89
	Entrate Titolo II	6.995.508,30	9.034.013,22	11.569.163,98
	Entrate Titolo III	1.863.027,16	1.843.671,79	2.506.783,44
<b>(B)</b>	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>15.659.813,66</b>	<b>18.639.979,79</b>	<b>22.234.791,31</b>
<b>(C)</b>	Spese correnti - Titolo I	12.515.050,00	12.048.104,69	23.064.462,63
<b>(C1)</b>	Impegni confluiti nel F.P.V.	600.572,03	4.113.462,11	538.208,02
<b>(D)</b>	Rimborso prestiti	129.460,42	181.610,08	273.514,77
<b>(E)</b>	<b>Differenza di parte corrente (E=A-AA+B-C-C1-D)</b>	<b>2.336.579,59</b>	<b>1.760.300,35</b>	<b>1.874.388,62</b>
<b>(F)</b>	Utilizzo avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	174.608,50	1.091.208,38	763.658,82
<b>(G)</b>	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	2.670,17	0,00	19.945,68
	proventi (OO.UU.)	0,00	0,00	0,00
	proventi sanatoria edilizia	2.670,17	0,00	19.945,68
<b>(H)</b>	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	218.719,98	313.951,32	333.880,43
	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
	proventi parcheggi a pagamento	0,00	0,00	0,00
	proventi TARI	0,00	0,00	0,00
	contributi e trasferimenti correnti	97.264,84	300.617,99	325.547,10
	entrate proprie	121.455,14	13.333,33	8.333,33
<b>(I)</b>	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
<b>(L)</b>	<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (L=E(+/-)F+G+H+I)</b>	<b>2.295.138,28</b>	<b>2.537.557,41</b>	<b>2.324.112,69</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE TRIENNIO 2020/2022				
	2020	2021	2022	
<b>(M)</b>	<b>FPV parte capitale</b>	<b>50.100,34</b>	<b>362.842,78</b>	<b>283.302,11</b>
	Entrate Titolo IV	14.429.950,57	995.815,93	835.133,14
	Entrate Titolo V			
	Entrate Titolo VI	103.605,67	0,00	447.466,87
<b>(N)</b>	<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	<b>14.533.556,24</b>	<b>995.815,93</b>	<b>1.282.600,01</b>
<b>(O)</b>	Spese in c/capitale - Titolo II	14.430.794,62	1.377.610,32	1.662.765,66
<b>(O1)</b>	Impegni confluiti nel FPV	362.842,78	283.302,11	2.504,21
<b>(P)</b>	<b>Differenza di parte capitale (P=M+N-O-O1)</b>	<b>-209.980,82</b>	<b>-302.253,72</b>	<b>-99.367,75</b>
<b>(Q)</b>	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	2.670,17	0,00	19.945,68
<b>R)</b>	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	218.719,98	313.951,32	333.880,43
<b>(S)</b>	Utilizzo avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	0,00	1.769,30	0,00
<b>(T)</b>	<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (T=P-Q+R+S-I)</b>	<b>6.068,99</b>	<b>13.466,90</b>	<b>214.567,00</b>

## **Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale anno 2022**

L'articolo 1, commi da 819, 820 e 824 della legge di bilancio 2019 n.145/2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dunque, dal documento previsionale 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 (comma 821).

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione che consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (equilibrio finale).

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, per la cui trasmissione veniva utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Pertanto, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il MEF dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Inoltre, il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai Comuni, stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'Interno.

Il comma 903 della citata legge di bilancio 2019, modificando l'articolo 161 TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'Interno, nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP, possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero. I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, un'a sanzione nel caso in cui i Comuni, le Province e le Città Metropolitane, non trasmettono, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione 2019. Infine, il comma 904 nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrato, fino a quando non abbiano adempiuto.

Con il restyling del risultato di gestione operato dal Decreto Ministeriale 01 agosto 2019, nei prospetti di cui all'Allegato 10) del D. Lgs. n. 118/2011 sono stati introdotti tre nuovi saldi di bilancio "a consuntivo", di cui i primi due, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2), sono oggetto di monitoraggio in ordine al rispetto o al mancato rispetto (non sanzionato) dei vincoli di finanza pubblica, mentre il terzo, l'equilibrio complessivo (W3), svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la sua relazione con il risultato di amministrazione. Il rapporto sussistente tra i tre saldi di bilancio evidenziati nei due prospetti è di regola il seguente:

- l'avanzo/disavanzo di competenza del quadro generale riassuntivo deve corrispondere con (W1) del prospetto sulla verifica degli equilibri;
- il risultato dell'equilibrio di bilancio (d) del quadro generale riassuntivo deve corrispondere con (W2) del prospetto sulla verifica degli equilibri;
- il risultato dell'equilibrio complessivo (f) del quadro generale riassuntivo deve corrispondere con (W3) del prospetto sulla verifica degli equilibri.

Tre sono le eccezioni alla regola:

- quando l'avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato è minore di quello applicato;
- quando vi sono stanziamenti per disavanzo di amministrazione da coprire nell'anno;
- quando sussiste un recupero di disavanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente.

Le nuove modalità di rappresentazione contabile dei risultati di gestione, introdotte dall'articolo 7 del D. M. 01.08.2019, stabiliscono che i nuovi saldi (d), (f) e (W3) svolgono a partire dall'esercizio finanziario 2020 non più una mera "funzione conoscitiva" ma una piena coerenza.

## Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.113.462,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	597.679,38
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	22.234.791,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	23.064.462,63
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	538.208,02
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	273.514,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.874.388,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	763.658,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.945,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	333.880,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.324.112,69</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.709.828,76
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	353.958,57
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>260.325,36</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	136.574,42
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>123.750,94</b>

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo di parte corrente di competenza di Euro 2.324.112,69, scaturito principalmente da economie di spesa corrente realizzata nel corso del 2022 e comprende gli accantonamenti ai fondi stanziati nella programmazione di bilancio complessivamente per Euro 1.709.828,76 (di cui F.C.D.E. per Euro 1.471.188,76, F.G.D.C. per Euro 67.614,00, Fondo contenzioso per Euro 168.000,00 e Fondo di fine mandato per Euro 3.026,00);

Il risultato di competenza di parte corrente comprende le risorse vincolate di parte corrente di competenza, a chiusura dell'esercizio 2022, di Euro 353.958,57 (Euro 270.492,09 da contributi/trasferimenti statali non utilizzati di cui Euro 193.760,24 quota servizi "Fondo Povertà" già applicato in bilancio provvisorio

2022 quale avanzo presunto 2022, Euro 38.366,23 Agenzia della Coesione Territoriale –PNRR-reclutamento personale a tempo determinato ed Euro 38.365,62 Fondo di solidarietà comunale per il potenziamento servizi Asili Nido e per Euro 83.466,48 quali risorse proprie di cui per proventi contravvenzionali per Euro 71.768,90 e per proventi parcheggi a pagamento –aggio concessionario – per Euro 11.697,58).

L'equilibrio positivo di parte corrente di Euro 272.022,94 comprende le variazioni agli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto di Euro 136.574,42 (di cui Euro 93.594,76 per adeguamento F.C.D.E. ed Euro 42.979,66 per adeguamento Fondo contenzioso).

Pertanto, l'equilibrio complessivo di parte corrente è positivo di Euro 123.750,94.

### Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	283.302,11
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.282.600,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.945,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	333.880,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.662.765,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.504,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>214.567,00</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	180.000,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>34.567,00</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>34.567,00</b>

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo di parte capitale di Euro 214.567,00 che comprende le risorse vincolate della gestione di competenza di Euro 180.000,00 derivanti dal trasferimento/contributo statale a finanziamento degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici (PNRR) non utilizzato nel 2022, già applicato in bilancio provvisorio 2023 quale avanzo vincolato presunto 2022.

Pertanto, l'equilibrio complessivo di parte capitale finale di Euro 34.567,00 corrisponde l'avanzo vincolato della gestione di competenza (di cui Euro 18.598,47 da proventi derivanti dai permessi a costruire -OO.UU.-, Euro 514,16 da proventi derivanti da sanatoria edilizia ed Euro 15.454,37 da proventi cimiteriali),

dimostrando in che modo l'ente ha finanziato le proprie spese per investimenti, senza far ricorso all'indebitamento.

Come riportato nella Circolare R.G.S. n. 5 del 9 marzo 2020 “... *il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*”.

Dalla verifica degli equilibri risulta che il risultato di competenza è positivo di Euro 2.538.679,69, come evincesi dal rigo W1) dell'allegato n. 10 al rendiconto, che decurtato delle risorse accantonate e vincolate in bilancio per complessivi Euro 2.243.787,33, l'equilibrio finale di bilancio di cui al rigo W2) rimane positivo per Euro 294.892,36 (di cui Euro 260.325,36 di parte corrente ed Euro 34.567,00 di parte capitale).

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della Legge n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio W1 e W2 non negativo, rispettando gli obiettivi suddetti e, dunque, garantendo a consuntivo la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

## Conciliazione dei risultati finanziari 2022

	2022
Accertamenti di competenza	50.140.924,78
Impegni di competenza	51.624.276,52
	<b>-1.483.351,74</b>

Conciliazione del risultato degli equilibri con il risultato della gestione di competenza 2022		
Descrizione	+/-	Importi
Saldo equilibri di parte corrente al netto delle variazioni	+	2.324.112,69
Saldo equilibri di parte capitale al netto delle variazioni	+	214.567,00
<b>Totale equilibri di bilancio 2022</b>	<b>=</b>	<b>2.538.679,69</b>
Risultato gestione di competenza 2022	-	1.483.351,74
Avanzo vincolato applicato ed utilizzato al bilancio 2022	+	763.658,82
F.P.V. a copertura delle spese di parte corrente rinviate al 2022	+	4.113.462,11
F.P.V. a copertura delle spese di parte capitale rinviate al 2022	+	283.302,11
Impegni di spesa di parte corrente confluiti in F.P.V. (spese 2022 rinviate al 2023)	-	538.208,02
Impegni di spesa di parte capitale confluiti in F.P.V. (spese 2022 rinviate al 2023)	-	2.504,21
Recupero quota annuale da 90.146,72 disavanzo Riaccertam. Straord.	-	90.146,72
Recupero disavanzo di amministrazione gestione anno 2018	-	375.000,00
Ripiano maggior disavanzo anticipazioni di liquidità	-	132.532,66
<b>Totale equilibri di bilancio 2022</b>	<b>=</b>	<b>2.538.679,69</b>

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2022
Accertamenti di competenza	<i>più</i>	50.140.924,78
Impegni di competenza	<i>meno</i>	51.624.276,52
<b>Saldo</b>		<b>-1.483.351,74</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	<i>più</i>	763.658,82
Quota F.P.V. applicata al bilancio 2022	<i>più</i>	4.396.764,22
Quota recupero disavanzo di amministrazione	<i>meno</i>	597.679,38
Impegni confluiti nel FPV	<i>meno</i>	540.712,23
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>2.538.679,69</b>

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Saldo gestione di competenza	2.538.679,69
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.538.679,69</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.205.451,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	996.675,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-208.776,04</b>

I valori del Patrimonio netto al 31 dicembre 2022, scomposti secondo i dettami del nuovo Ordinamento contabile e i successivi aggiornamenti di cui al D.M. MEF 18 maggio 2017, risultano così rideterminati:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I		Fondo di dotazione	16.312.952,32
II		Riserve	3.494.667,61
	<i>b</i>	<i>da capitale</i>	0,00
	<i>c</i>	<i>da permessi di costruire</i>	1.064.742,22
	<i>d</i>	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali</i>	2.429.925,39
	<i>e</i>	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
	<i>f</i>	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	324.896,40
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	- 4.136.150,44
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>			<b>15.996.365,89</b>

Dalla tabella per l'anno 2022 risultano negativi quattro parametri, per cui si attesta che il Comune di Sant'Agata di Militello è strutturalmente deficitario, come evincesi dalla tabella sotto riportata, allegata al Conto di bilancio 2022:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO - Anno 2022**

Comune di Sant'Agata di Militello	Prov.	ME
-----------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
--	--	-----------------------------

A fronte dei debiti fuori bilancio iscritti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale rideterminati in Euro 6.116.614,42, nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati riconosciuti e finanziati debiti per complessivi Euro 1.637.936,42 da cui scaturisce l'indicatore negativo (P6) in quanto l'importo risulta superiore all'1 per cento degli impegni di spesa Titolo I e II.

L'indicatore deficitario (P2) "incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente" risulta per la prima volta negativo. Occorre considerare che le previsioni definitive di parte corrente sono per l'anno 2022 notevolmente ampliate rispetto agli anni precedenti dagli stanziamenti di somme a carico dei fondi PNRR e dei fondi per i servizi sociali destinati al Distretto socio sanitario di cui il Comune di Sant'Agata di Militello è Capofila. Il rapporto con gli incassi da entrate proprie risulta, dunque, viziato stante che nessun principio contabile consente di effettuare decurtazioni per quelle entrate che rappresentando fonti di finanziamento esterne e vincolate ampliano notevolmente il denominatore.

L'indicatore deficitario (P7) si riferisce ai debiti fuori bilancio (di parte corrente e capitale) ancora da riconoscere inseriti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del T.U.E.L. approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 27 gennaio 2019.

Mentre l'indicatore deficitario (P5) relativo alla sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio risulta negativo viste le maggiori quote di disavanzo ripianate nell'esercizio con l'utilizzo del contributo MEF destinato alla riduzione del disavanzo. L'analisi dei parametri negativi, paradossalmente, indica un buon avanzamento del Piano di Riequilibrio in corso stante che i debiti fuori bilancio sono in buona parte già riconosciuti ed in corso di riconoscimento e si è provveduto ad anticipare le quote di disavanzo del triennio che potrebbero consentire un più rapido rientro della situazione finanziaria dell'Ente rispetto alla tempistica programmata nel Piano.

**Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).**

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	1.777.778,05	1.321.207,09	1.275.174,87	1.178.201,50	1.525.596,82
Popolazione residente	12.305	12.305	12.242	12.143	12.061
<b>Rapporto residuo debito e popolazione residente</b>	<b>144,48</b>	<b>107,37</b>	<b>104,16</b>	<b>97,03</b>	<b>126,49</b>

Evoluzione dell'indebitamento					
Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	2.214.378,56	1.777.778,05	1.321.207,09	1.275.174,87	1.178.201,50
Nuovi mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	447.466,87
Mutui e prestiti rimborsati	436.600,51	456.570,96	46.032,22	96.973,37	100.071,55
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debito mutui al 31 dicembre</b>	<b>1.777.778,05</b>	<b>1.321.207,09</b>	<b>1.275.174,87</b>	<b>1.178.201,50</b>	<b>1.525.596,82</b>

Dal 2010 l'Ente non ha più contratto nuovi mutui passivi per investimenti attuando costantemente la riduzione del proprio debito, ma nel 2022 ha dovuto contrarre n. 4 nuovi mutui passivi per complessivi Euro 447.466,87 a copertura dei debiti fuori bilancio di parte capitale a fronte del previsto mutuo in deroga di Euro 1.005.429,24 nel P.R.F.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Quota interessi passivi su mutui	91.090,59	69.794,16	46.356,78	37.643,27	34.545,09
Quota capitale mutui e prestiti	436.600,51	456.570,96	46.032,22	96.973,37	100.071,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>527.691,10</b>	<b>526.365,12</b>	<b>92.389,00</b>	<b>134.616,64</b>	<b>134.616,64</b>

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.

Il Comune di Sant'Agata di Militello ha sempre rispettato tale limite:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	<b>0,80%</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,20%</b>	<b>0,15%</b>
Limite massimo previsto dall'art. 204 TUEL	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>

In merito si osserva che la percentuale di indebitamento dell'Ente è notevolmente più bassa rispetto ai limiti di legge.

### La situazione di cassa

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione per il primo esercizio finanziario.

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022				5.374.922,51
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	1.994.632,44	4.930.506,68	6.925.139,12
II	Trasferimenti	2.236.977,96	4.456.891,21	6.693.869,17
III	Extratributarie	1.149.681,53	961.057,69	2.110.739,22
IV	Entrate in c/capitale	883.877,26	681.057,34	1.564.934,60
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.178,09	26.596.904,83	26.660.082,92
	<b>TOTALE</b>	<b>6.328.347,28</b>	<b>37.626.417,75</b>	<b>43.954.765,03</b>
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	4.485.493,42	9.399.305,81	13.884.799,23
II	In conto capitale	1.540.821,19	456.345,40	1.997.166,59
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	273.514,77	273.514,77
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	48.330,44	26.621.659,83	26.669.990,27
	<b>TOTALE</b>	<b>6.074.645,05</b>	<b>36.750.825,81</b>	<b>42.825.470,86</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>6.504.216,68</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				<b>0,00</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022</b>				<b>6.504.216,68</b>

L'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243bis del T.U.E.L. cui deliberazione consiliare n. 90 del 30 ottobre 2018. Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2019-2038 (durata ventennale) è stato approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 27 gennaio 2019.

Il Piano finanziario dopo le necessarie e previste interlocuzioni con il Ministero e la Corte dei Conti è stato approvato con deliberazione n. 58/2021/PRSP dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, a seguito dell'adunanza del 9 marzo 2021 avendolo valutato congruo ai fini del riequilibrio finanziario dell'Ente.

In adunanza si è svolto un contraddittorio con la Corte che ha consentito di chiarire le osservazioni della Corte dei Conti e le memorie presentate prima dell'adunanza hanno consentito di chiarire la posizione dell'Ente e lo stato di avanzamento del Piano portando la Corte all'approvazione.

Con il Piano è stato approvato il ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter nella misura massima consentita, da destinare totalmente al pagamento dei debiti fuori bilancio inseriti fra le passività da ripianare.

Nella redazione del Piano sono state valutate tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate (persistente situazione di illiquidità e ricorso sistematico all'anticipazione di tesoreria, debiti fuori bilancio di parte corrente e di parte capitale, principalmente riferibili al contenzioso, consistente mole di debiti ed interessi riferiti alle forniture di energia elettrica anni precedenti).

I rimedi individuati constano nelle azioni di risanamento esposte nel Piano e in una revisione immediata e monitorata dei procedimenti amministrativi al fine di minimizzare l'emersione di futuri e significativi debiti fuori bilancio, nonché l'insorgenza di contenzioso, rilevante per numero di cause e per importi.

Dal monitoraggio semestrale inviato dal Collegio dei Revisori alla Corte dei Conti emerge uno stato di attuazione del P.R.F. più che soddisfacente. Si riporta il raffronto finale tra gli obiettivi del Piano e i risultati conseguiti al 31.12.2022 a consuntivo:

E/U	Risorse	Monitoraggio esercizio 2022 - DATI CONSUNTIVO -		
		Anno 2022	Risultati CONSUNTIVO 2022	Differenze
E	AZIONE 1: IMPOSTA DI SOGGIORNO AL NETTO FCDE	19.000,00	20.246,80	1.246,80
E	AZIONE 2: AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI	0,00	1.009.385,03	478.953,20
E	FCDE DEL 52,55% PER IL 100%		-530.431,83	
E	AZIONE 5: INCREMENTO IMPOSTA DI PUBBLICITA' (comma 919 legge di bilancio 2019) AL NETTO DEL FCDE	20.000,00	0,00	-20.000,00
E	AZIONE 6: ESTERNALIZZAZIONE PARCHEGGI	60.000,00	21.697,58	-38.302,42
E	AZIONE 7: INCREMENTO SANZIONI CDS PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	30.000,00	160.887,79	130.887,79
E	FCDE DEL 38,80% PER IL 100%			
E	AZIONE 8: DIRITTI SPORTELLO UNICO EDILIZIA	35.000,00	116.002,97	81.002,97
E	AZIONE 9: ADEGUAMENTO COSTO COSTRUZIONE E OO.UU.	40.000,00	93.741,95	53.741,95
E	AZIONE 10: MAGGIORI ENTRATE DA SERVIZIO IDRICO AL NETTO DEL RELATIVO FCDE	30.000,00	11.261,05	-18.738,95
U	AZIONE 11: ECONOMIE PER RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE PER RETRIBUZIONE	562.927,30	752.575,58	189.648,28
U	AZIONE 12: RIDUZIONE COSTI DELLA POLITICA ULTERIORE RIDUZIONE DEL MACROAGGREGATO	6.153,00	6.153,00	0,00
U	AZIONE 13: RIDUZIONE SPESE PER SERVIZI - MACROAGGREGATO 03 DELLA SPESA CORRENTE -	19.951,82	0,00	
U	AZIONE 14: RIDUZIONE SPESE PER TRASFERIMENTI DI CUI AL MACROAGGREGATO 04 AL NETTO DELLE SPESE ESCLUSE	4.974,69	4.974,69	0,00
U	AZIONE 15: RIDUZIONE MUTUI (QUOTA CAPITALE E INTERESSI)	241.868,34	393.074,46	151.206,12
E	AZIONE 16: MUTUO EX ART.243-BIS, COMMA 8, LETT.G)	1.005.429,24	447.466,87	
U	AZIONE 17: FONDO DI ROTAZIONE AX ART. 243-BIS DEL TUEL PER UTILIZZO A COPERTURA DEI D.F.B. E DEL DISAVANZO AL 31.12.2017	3.759.300,00	3.759.300,00	0,00
U	MARGINE STABILIZZATO EQUILIBRIO CORRENTE 2018 AL NETTO DI ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE E DEL RIMBORSO QUOTE CAPITALI PRESTITI	-231.298,59	-231.298,59	0,00
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>5.603.305,80</b>	<b>6.035.037,35</b>	<b>1.009.645,74</b>

Dalla tabella emerge una differenza positiva di Euro 1.009.645,74 (tenendo conto che il mutuo in deroga è stato assunto per un importo inferiore rispetto a quello preventivato). Tale differenza positiva assorbe le misure non realizzate o realizzate in misura inferiore.

### Massa debitoria

Si riportano i debiti già riconosciuti dal Consiglio Comunale al 31.12.2022:

- n. 132 D.F.B. per Euro 2.107.585,34 quali debiti di parte corrente sul fondo di rotazione;
- n. 30 D.F.B. per Euro 241.662,06 quali debiti di parte corrente su fondi comunali;
- n. 32 D.F.B. per Euro 549.113,61 quali debiti di parte capitale di cui Euro 447.466,87 a valere sul mutuo in deroga ed Euro 101.646,74 con risorse finanziarie proprie;

La maggior parte dei debiti sono stati riconosciuti con abbattimento degli importi richiesti, in alcuni casi anche rilevanti secondo gli accordi sottoscritti. Nel primo semestre 2023 sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale ulteriori 86 debiti fuori bilancio, di parte corrente, per complessivi Euro 395.078,07 a valere sul fondo di rotazione.

Diverse altre proposte risultano in corso di predisposizione per il proseguo dell'iter amministrativo.

Lo stato della situazione debitoria emersa nel Piano era stato aggiornato in fase istruttoria per la somma complessiva da riconoscere di Euro 6.116.614,42 anziché di Euro 6.152.878,30. Per quanto riguarda i debiti potenziali previsti nel Piano di riequilibrio per complessivi Euro 3.254.381,28 il relativo importo era stato attualizzato prima in Euro 2.303.868,34, e successivamente in Euro 2.147.246,97. Detto importo risulta, ulteriormente, ridotto per sentenze favorevoli all'Ente, in particolare quella della Suprema Corte in merito al contenzioso IVA, mentre per le sentenze sfavorevoli l'Ente ha provveduto al riconoscimento del debito. A riguardo è stata richiesta agli Uffici l'attualizzazione dell'importo complessivo dei debiti potenziali.

## **Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, articolate per missioni.**

Le linee programmatiche che l'Amministrazione, eletta in continuità amministrativa nel mese di maggio 2023, ha tracciato per il prossimo quinquennio possono tradursi in obiettivi sia di breve termine che di medio termine, da conseguire sulla base del programma elettorale e fino alla scadenza del mandato.

L'Amministrazione comunale intende attivarsi al fine di ottenere miglioramenti significativi in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, anche in termini di economicità della spesa pubblica, di miglioramento organizzativo e di incremento nella qualità dei servizi.

In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore razionalizzazione delle risorse, rivisitazione della spesa e dei costi anche mediante utilizzo di nuove tecnologie ed adozione di migliori sistemi di gestione dei servizi;
- 2) attuazione di politiche di economicità, coerenza e trasparenza nell'utilizzo dei fondi al fine di salvaguardare equilibrio ed equità nella distribuzione del peso fiscale;
- 3) partecipazione a bandi di finanziamento pubblici, anche del PNRR, per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche ed infrastrutture.
- 4) attivazione di tutti quei meccanismi che consentano il reperimento di risorse finanziarie esterne, anche premiali di altri enti per incrementare le disponibilità economiche;
- 5) valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, mediante dismissione dei beni inutilizzati e privi di funzioni pubbliche rilevanti;
- 6) perseguimento dell'aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra aree che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 7) eliminazione di diseconomie gestionali e strumentali e definizione dei procedimenti amministrativi secondo le disposizioni statali e regionali, anche in tema di aggiornamento delle banche dati e di monitoraggio.

Obiettivi dell'Amministrazione, fino alla scadenza del mandato, sono i seguenti:

- ✓ potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative. Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) deve costituire uno strumento flessibile ed efficace per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'Ente;
- ✓ sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, anche mediante la digitalizzazione, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- ✓ riavvio delle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato in carico all'Ente e/o utilizzati dallo stesso, in coerenza con le disposizioni statali e regionali;
- ✓ completamento dei lavori e servizi pubblici in corso di esecuzione (Porto, depuratore comprensoriale, interventi sulle scuole Cesareo, Marconi e Monaci; digitalizzazione del Castello Gallego, digitalizzazione servizi pubblici, bike-sharing, interventi di manutenzione del patrimonio pubblico);
- ✓ attivazione delle procedure e degli adempimenti necessari per la realizzazione degli interventi e delle opere di difesa costiera e del litorale;
- ✓ avviamento dei lavori già assistiti da finanziamento pubblico (asse viario di collegamento Porto-A20, Torrente Rigamo, Villa Bianco, Palaterreforti, interventi di viabilità);
- ✓ ampliamento del cimitero comunale;
- ✓ razionalizzazione della spesa e prudente programmazione delle risorse finanziarie, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, nel rispetto della procedura di riequilibrio finanziario a norma dell'art. 243-bis del T.U.E.L. adottata dall'Ente nel 2019;

- ✓ concreta attuazione di incisive politiche di riscossione di tutte le entrate comunali e di recupero dei crediti a qualunque titolo vantati dall'Ente, al fine di evitare ogni eventuale ipotesi produttiva di danno erariale e di migliorare la situazione di cassa;
- ✓ efficientamento energetico, in conformità ed attuazione del PAESC adottato;
- ✓ programmazione degli interventi di manutenzioni dei servizi a rete e delle strade comunali;
- ✓ realizzazione di nuova segnaletica stradale, anche mediante l'utilizzazione dei proventi contravvenzionali;
- ✓ investimento nel settore della promozione turistica e culturale, anche mediante la collaborazione con il Parco dei Nebrodi, le associazioni locali e la ricerca di sponsorizzazioni private;
- ✓ avvio delle procedure amministrative connesse alla nuova gestione del Cine-Teatro Aurora;
- ✓ realizzazione di percorsi ciclabili;
- ✓ potenziamento degli interventi a carattere sociale;
- ✓ definizione del procedimento relativo al PUG.

Il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, in formazione, è in fase di ultimazione. Il documento dettaglia i programmi che nel corso del prossimo triennio dovrebbero trovare concreta attuazione e che permetteranno di realizzare le linee programmatiche di mandato.

La programmazione finanziaria è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dall'obbligo di coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

## **Conclusioni**

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, presenta notevoli e significativi miglioramenti rispetto alla situazione dell'Ente antecedente all'adozione della procedura di riequilibrio finanziario.

Invero, il risanamento finanziario dell'Ente, comprendente anche il riconoscimento negli ultimi anni di una gran mole di debiti fuori bilancio, è oggi "certificato" anche dai monitoraggi periodici sulle misure del Piano di riequilibrio, condivisi dall'Organo di revisione contabile nonché dalla Corte dei Conti.

Anche la situazione di cassa ha visto una netta inversione di tendenza, con un saldo positivo negli ultimi tre anni e un conseguente e considerevole risparmio di consistenti risorse finanziarie derivanti dalla mancata attivazione di "anticipazioni di tesoreria", i cui oneri finanziari hanno pesato non poco sui passati bilanci.

Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali non possono, dunque, non tenere conto della situazione finanziaria dell'Ente, da cui scaturisce la necessità di proseguire sulla strada del risanamento dei conti pubblici, sia in termini di entrate che di spese, da cui sono derivate e deriveranno importanti economie che consentiranno maggiori investimenti e capacità di erogare servizi ai cittadini.

*La presente relazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Sant'Agata di Militello (ME) (<http://www.comune.santagatadimilitello.me.it>)*

*Sant'Agata di Militello, lì 29 agosto 2023*

**Il Sindaco**  
(F.to Bruno Mancuso)